

PAVIA



di Stefano Zanette

PAVIA - La Madonna torna al Broletto. E Pavia ritrova uno dei suoi simboli, una delle sue tradizioni. «Entro l'anno la Madonna di piazza Grande ritroverà la sua collocazione originaria sulla facciata del Broletto». La notizia viene da Michele Vaccina, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico del Comune di Pavia. «La statua - dice Vaccina - sarà collocata in una nicchia del lato destro della facciata del Broletto e i lavori potranno essere eseguiti anche grazie a un contributo di 30 milioni di lire, del Banco di Napoli».

Dopo 127 anni Pavia ritroverà quella che per secoli fu considerata uno dei simboli della città. Collocata sulla facciata dell'antico palazzo comunale nel 1604, rappresentò il simbolo sacro della città delle cento torri. Dall'alto del Broletto, venne considerata la protettrice di tutti i pavesi, in particolare degli abitanti del centro storico e dei commercianti del mercato, che allora si svolgeva in piazza Grande (ora piazza

della Vittoria). Nel 1872 l'autorità comunale impose la rimozione della sacra statua. Non solo. La cappella nella quale era posizionata la Madonna, venne distrutta e la facciata modificata (la statua si trovava all'incirca dove ora c'è l'orologio). La Madonna di piazza Grande trovò allora ospitalità nel Duomo e per molti anni venne conservata nella cripta. Ma i pavesi non persero la memoria storica della Madonna del Broletto. Tant'è che nel 1928 i residenti e i commercianti di piazza Grande sottoscrissero (all'unanimità) una petizione per la ricollocazione della statua nella facciata del riedificato Broletto.

Ma la richiesta venne disattesa. La Madonna continuò ad essere venerata all'interno della cattedrale, ma, con continuità periodica, i pavesi cercarono sempre di farle rivedere la luce della piazza. Ancora nel 1988, nell'ambito di una mostra nella cripta del Duomo, più di 7.500 firme, raccolte in pochi giorni, testimoniarono la volontà dei pavesi i rivedere la statua dominare piazza della

Vittoria. Il 19 dicembre 1988 la petizione venne consegnata al sindaco. E iniziò l'iter che quest'anno troverà la realizzazione della volontà dei pavesi. Nel 1990 la sovrintendenza alle belle arti diede parere favorevole alla ricollocazione della statua nel suo sito originario e nel 1991 diede il nulla osta al restauro della statua. Il 7 novembre 1992 fu presentata la statua restaurata.

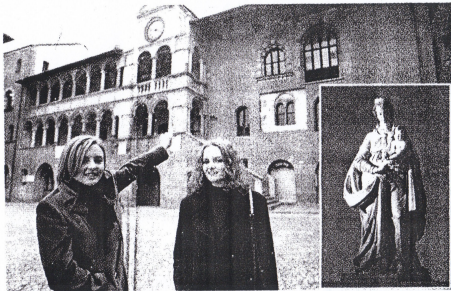
Ma l'iter si rivelò più complesso del previsto. Nel dicembre '95, infatti, la soprintendenza, scrivendo all'Ufficio tecnico del Comune di Pavia, propose due alternative. La prima possibilità era quella, mantenendo inalterata la situazione della facciata del Broletto, di collocare una copia della statua in una delle campate ad arco unico della loggia. La seconda, invece, prevede la collocazione della statua in una nicchia del primo piano.

Dopo gli accurati studi per valutare i problemi di tutela e di conservazione, quest'anno, finalmente, la Madonna di piazza Grande ritornerà al «suo» Broletto.

Dopo 127 anni la statua ritroverà la sua collocazione in una nicchia sulla facciata del Broletto

Torna l'antica Madonna

È la protettrice degli abitanti del centro e degli ambulanti



Il palazzo del Broletto con la nicchia che accoglierà la nuova statua della Madonna.

(Foto Torres)